

GIOVANI, DROGA ED ALCOL: UN'INDAGINE A FROSINONE

Un'indagine sul territorio dice che il consumo di alcol cresce e che quello di droga è sempre più diffuso. È importante che volontariato, enti locali e istituzioni lavorino insieme per progettare politiche di prevenzione

di **Armando Caringi***

Nei Comuni di San Donato Valcomino, Settefrati e Gallinaro è stata realizzata la prima parte di un progetto di ricerca-intervento sul territorio, dal titolo: "I Giovani: un Mondo a colori?". L'esperienza presenta molti punti di notevole interesse, dovuti all'importanza dell'ambito tematico nel quale si colloca e alla struttura che lo connota.

Questo lavoro nasce da un'intuizione della **Caritas** di San Donato e dalla coscienza che qualsiasi tipo di azione, rivolta ad un territorio o ad un gruppo di persone, in qualsiasi ambito, non può prescindere da una lettura sistematica della realtà.

L'idea di base è stata la volontà di leggere empiricamente la realtà giovanile, in merito

alle tematiche legate sia alle dipendenze in generale sia all'uso e abuso di sostanze psicotrope. La disamina scientifica di tale spaccato della società vuole rappresentare la base co-

gnitiva sulla quale costruire gli interventi specifici e attraverso la quale progettare la politica sociale territoriale che dia un significato concreto al termine "prevenzione". L'altro aspetto è rappresentato dall'ampia rete sociale che collabora al progetto stesso, condividendone l'idea

culturale. Il gruppo di enti che ha lavorato insieme alla progettazione e alla realizzazione della prima fase del progetto è, di fatto, un'ampia rappresentanza della società.

“ **I ragazzi
percepiscono
il contesto
aggregativo
in modo
eterogeneo** ”

Una rete per conoscere e progettare
Il progetto è partito con l'ideazione e la

*Volontario Associazione IL FARO Onlus

somministrazione di un dettagliato questionario di 56 domande che, seppur mirato alla lettura delle tematiche correlate alle dipendenze, ha allargato la base di misurazione alle abitudini generali del gruppo target e alla visione che il gruppo percepisce del mondo degli adulti.

Per l'intero progetto collaborano, con il coordinamento della Caritas e dell'Associazione Il Faro Onlus di Sora, il Comune di San Donato, la Polizia stradale di San Donato, il Comando di Polizia di San Donato, il Comune di Settefrati, il Comune di Gallinaro, l'Istituto scolastico comprensivo di San Donato, varie associazioni sportive tra cui Sport is Life, Passione che unisce, Clup Alpini, varie associazioni culturali tra cui Castrum Sancti Donati, Agora, l'Associazione L'Anca. La rete territoriale si è interfacciata con l'Unità Operativa Disagio del Dipartimento 3D della ASL e l'Associazione Intercomunale Aipes. Il progetto è stato proposto al Cesv, che ha partecipato in qualità di catalizzatore degli scambi tra i nodi di rete e collettore delle singole esigenze e proposte.

La rete rappresenta la vera innovazione di questa esperienza. La co-presenza in tutte le fasi di realizzazione del progetto favorisce, in sostanza, la possibilità di condivisione dell'intera politica sociale territoriale in sinergia e attraverso il confronto di tutti i segmenti sociali, garantendone la poliedricità di tutti i punti di vista e il riconoscimento di ogni portatore di bisogni.

Il tavolo di lavoro così costituito è una palestra di progettazione sociale ampia e con-

divisibile, di fatto un modello di buona prassi.

Tra scuola, calcio e facebook

Si è distribuito il questionario ai ragazzi di età compresa tra i 12 ed i 17 anni, dei Comuni di San Donato Valcomino, Gallinaro e Settefrati. La somministrazione è avvenuta in setting diversi. Ogni ragazzo ha avuto la possibilità di rispondere al questionario sia a scuola, sia nelle associazioni sportive di appartenenza e al catechismo. Questo ha permesso di valutare non solo la qualità delle singole risposte, ma anche le differenze tra le risposte fornite nei vari ambiti. In altre parole è stato possibile evidenziare quanto sia eterogenea la percezione che i ragazzi stessi hanno del contesto aggregativo che di volta in volta vivono.

I risultati sono stati riportati secondo due criteri: dati generali, riferiti alla percentuale calcolata sulla globalità, e le singole percentuali ricavate sui singoli gruppi di somministrazione. In questo modo sono state evidenti le variazioni tra i dati generali e quanto emerso nei singoli ambiti di compilazione.

L'intera elaborazione è stata realizzata dall'Associazione Il Faro, con il prezioso aiuto dei volontari del servizio civile che hanno lavorato l'intera estate alla griglia di valutazione e alla conseguente elaborazione dei dati derivanti dai questionari.

Il 59% del campione è costituito da ragazzi, il 41% da ragazze ed il rendimento scolastico che viene rilevato è per il 68% positivo, il 27% ottimo e il 41% buono. Non si

“ Il tavolo di lavoro è diventato palestra di progettazione sociale



I ragazzi dedicano il tempo libero soprattutto allo sport e al computer

rilevano differenze significative nei vari contesti di somministrazione. Risultano abbastanza uniformi anche i dati relativi agli sport praticati e preferiti, con una predominanza generale del 53% del calcio per i ragazzi. Il dettaglio dei singoli contesti di somministrazione invece riequilibra le varie voci con un 18% relativo alla pallavolo ed una percentuale media dell'8% per i rugby nel Comune di San Donato. Dati ancora omogenei sugli hobby, che vedono un netto 50% rivolto allo sport, se si guarda il dato generale, percentuale che scende sotto il 30% circa invece nei singoli contesti a favore di una percentuale analoga per il computer. Il dato relativo alla lettura, invece, risulta costante per i singoli gruppi e si attesta al 10%.

Ben oltre l'80% dichiara di aver aderito ad un *social network*. Di questi più dell'80% è iscritto a Facebook. Il dato risulta significa-

tivo, se si considera che l'età prevalente del gruppo target non raggiunge l'età legale necessaria alla registrazione agli stessi. Percentuali analoghe si rilevano rispetto all'uso dei videogiochi, senza differenze significative relative ai vari contesti di somministrazione distribuiti in 50% Playstation, 32% Wee, 18% Xbox. Il 92% dichiara di far uso di videogiochi a casa.

L'alcol, oltre alla droga

Significativo risulta il contrasto tra le percentuali registrate in merito alla percezione che hanno gli intervistati rispetto alla diffusione del problema della droga e dell'alcol da parte degli intervistati e, di contro, quanto rilevato nelle domande incrociate, sull'uso e sull'approccio che hanno i medesimi ragazzi alle sostanze stesse. Il 59%, infatti, dichiara che il problema della droga è poco diffuso,



I giovani pensano che i genitori siano informati sulla diffusione di alcol e droga

il 57% dichiara che quello dell'alcol lo è molto. Un 40% circa dichiara una diffusione del problema del gioco di azzardo nel territorio.

Un altro contrasto si rileva nelle domande poste per valutare l'idea che i ragazzi percepiscono rispetto al mondo degli adulti, in generale, e a quello dei genitori, nel dettaglio. I dati presentano un'omogeneità. Essi indi-

cano che, nella proiezione dei ragazzi intervistati, i genitori sono molto informati sulla diffusione di questi problemi. In linea con quanto emerso in questa sezione sembrerebbero essere i numeri relativi al giudizio espresso dagli adulti e dalle famiglie rispetto al consumo di alcol. Il 58 % dei ragazzi dichiara che nella propria famiglia il consumo di alcol è un evento raro, per il 24% è occasionale. I 66% degli intervistati si ritiene informato in merito agli effetti dell'alcol sull'organismo.

Analizzando invece i dati del questionario relativi alla diffusione del fenomeno dell'alcolismo, si rilevano percentuali tendenzialmente allarmanti, sia rispetto alla presenza del fenomeno nel territorio sia per ciò che concerne e la normalità con cui viene descritto l'approccio in fami-

glia. Anche questi dati contrastano con quelli che attestano che il 91% non presenta casi di alcolismo in famiglia.

Questa prima fase del progetto si è conclusa con un convegno a San Donato di restituzione dei dati e di approfondimento delle tematiche trattate. ■